

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 12/05/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Maria Grazia Lucchesi Presidente (presente),

Roberto Verona (presente)

Paola Della Valle (presente)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 292 del 24/03/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 31/03/2021 , con nota prot. n. 0246001

del 31/03/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ conto economico preventivo
- ☒ piano dei flussi di cassa prospettici
- ☒ conto economico di dettaglio
- ☒ nota illustrativa
- ☒ piano degli investimenti
- ☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Prima di introdurre il tema relativo al bilancio di previsione appare doveroso ricordare la completa trasformazione a cui è stato sottoposto l'assetto del Servizio Sanitario della Regione Toscana a seguito delle L.R.T. 28/2015 e L.R.T. 84/2015 a partire dal 01/01/2016 con l'istituzione delle 3 Aziende Sanitarie Toscana Nord-Ovest, Toscana Centro e Toscana Sud-Est e la contestuale soppressione delle 12 preesistenti.

Il nuovo assetto del Servizio Sanitario della Regione Toscana è stato disposto al fine di promuovere la semplificazione del sistema, la riduzione dei livelli apicali, l'uniformità e omogeneità organizzativa in contesti più ampi rispetto ai precedenti, la sinergia tra Aziende ospedaliero- universitarie (AOU) e le Aziende unità sanitarie locali (USL) attraverso la programmazione integrata, la valorizzazione del territorio, la realizzazione di economie di scala sui diversi processi, l'integrazione della rete ospedaliera su contesti più ampi ed una diffusione omogenea delle migliori pratiche all'interno del sistema, nonché un ulteriore contenimento della spesa.

I dati di Bilancio preventivo rappresentati sono stati costruiti secondo i seguenti criteri:

Logiche complessive

Sintesi confronto 2019 - 2021

Analisi delle principali poste del Bilancio Preventivo 2021

Indicazioni relative alle azioni gestionali

Conto economico preventivo pluriennale 2021/2023

Propedeutica all'esposizione delle logiche complessive è una breve considerazione sugli effetti della pandemia da Coronavirus sugli andamenti economici aziendali.

Nel corso del 2020, è stato richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e ribadito dalla Regione Toscana, nel momento della redazione dei mod. CE, la separata rilevazione contabile degli effetti da COVID-19; parallelamente sono stati assegnati anche alcuni finanziamenti specifici.

La costruzione del Bilancio di previsione 2021 non può esimersi da prendere in considerazione gli effetti economici della pandemia che continua ancora e per la quale è molto difficile prevedere un termine o, almeno, un deciso affievolimento.

Le linee guida al Bilancio di previsione danno le seguenti indicazioni: "Si invitano, quindi, le aziende sanitarie a stimare, all'interno dei rispettivi bilanci di previsione, basandosi sull'esperienza maturata negli ultimi mesi, i maggiori costi relativi all'acquisto di beni e servizi che si prevede di sostenere entro il 30 aprile 2021, e, poiché la copertura di tali costi non è prevista nelle risorse economico-finanziarie di cui è stata autorizzata l'iscrizione tra i contributi in c/esercizio, si autorizza altresì la previsione dei rimborsi di tali costi attesi, da parte del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, all'interno della posta del modello CE AA0870 "A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici".

È sulla base di queste indicazioni che si è costruito il Bilancio di previsione 2021, avendo cura di dettagliare gli effetti COVID (fino al 30 aprile) sul medesimo esercizio per quanto attiene ai maggiori costi, pareggiandoli con l'iscrizione all'interno della posta indicata (AA0870 "A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici"). Le linee guida non consentono di indicare nella voce appena richiamata gli effetti dei minori ricavi.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate, il Bilancio pluriennale 2021-2023, per gli esercizi 2022-2023, si suppone non influenzato dal COVID.

Nota tecnica

Nel corso della presente Nota Illustrativa, quando si fa riferimento al 2020, va inteso come riferimento all'andamento dello stesso depurato, dal lato costi, dell'effetto COVID.

Nelle tabelle è stata evidenziata una colonna intestata "COVID 2021 – VALORIZZAZIONE DA LINEE GUIDA – Totale" mostra gli effetti Covid stimati fino al 30 aprile 2021 e la valorizzazione dei ricavi da Commissario straordinario.

Si precisa, inoltre, che il raffronto tra i vari esercizi che viene proposto nelle tabelle ha una costruzione più complessa degli anni passati, in quanto è caratterizzata non solo dagli effetti COVID, ma anche del riconoscimento degli stessi previsto dalle linee guida.

Per dare maggiori informazioni, sono stati posti a confronto i dati di:

- Bilancio d'esercizio 2019;
 - Proiezioni dicembre 2020 senza COVID – in modo da renderlo raffrontabile con il 2019;
 - BP 2021 senza COVID – non ha un valore sostanziale, ma è un'elaborazione che serve per raffrontare l'andamento con il 2019 e il 2020 senza COVID;
 - BP 2021 con COVID – che è il bilancio previsionale richiesto in pareggio dalle linee guida e secondo i criteri in esse esplicitati.
- Si espongono, poi, due colonne che riportano, rispettivamente, la differenza tra il BP 2021 senza COVID ed il 2019 ed il BP 2021 senza COVID e le proiezioni 2020 senza COVID.

L'ultima colonna, il cui saldo è zero, riporta i maggiori costi per COVID ed i ricavi messi a rimborso per lo stesso motivo.

Quest'ultima colonna, denominata COVID 2021 – valorizzazione da linee guida, non combacia con la differenza tra BP 2021 con COVID e BP 2021 senza COVID, in quanto non tutti gli effetti derivanti dalla pandemia vengono riconosciuti (ad esempio, i minori ricavi), ma rappresenta il calcolo degli effetti COVID che le linee guida prevedono di allocare nei rimborsi.

Relazione

I dati di bilancio preventivo rappresentati sono stati costruiti secondo i seguenti criteri:

- Indicazioni Regionali per la costruzione del bilancio preventivo;
- Monitoraggio dell'andamento economico 2020 (proiezioni Dicembre 2020);
- Piano degli Investimenti Aziendale per la programmazione dei lavori e degli acquisti.

In particolare le strategie di sistema sono la base sulla quale costruire le ipotesi produttive aziendali, mentre le Indicazioni Regionali e le risultanze delle proiezioni di Dicembre 2020 servono per individuare i vincoli generali entro i quali strutturare il bilancio preventivo.

Il Piano degli investimenti riveste il ruolo di riferimento per la programmazione degli impieghi patrimoniali.

Il bilancio al fine di garantire il vincolo normativo del pareggio prevede una pluralità di azioni di contenimento della spesa. In

particolare, sono previste delle azioni gestionali volte al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle indicazioni regionali.

Finalità del presente documento è quella di esporre i criteri impiegati nella elaborazione del Bilancio Preventivo evidenziando contestualmente i riflessi contabili correlati alle principali politiche strategiche che l'azienda vuole porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quando nel testo sono richiamate le "Indicazioni Regionali" si fa esclusivamente riferimento al contenuto coordinato delle seguenti note della Regione Toscana – Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale:

- PEC del 08/02/2021 nostro protocollo GEN-GEN-2021-82081 e protocollo regionale AOOGR/PD 0052128 del 08/02/2021 e avente per oggetto "Linee Guida per la redazione dei Bilanci Preventivi 2021";

Preme rilevare che le stesse linee guida regionali, pur richiedendo la predisposizione del documento in pareggio, evidenziano che il bilancio di previsione "in quanto riferito ad aziende ed enti che a tempo non sono gestiti in contabilità finanziaria, ma in contabilità economico-patrimoniale, non ha valore autorizzativo, ma meramente programmatico, e che l'equilibrio economico realmente rilevante nei confronti dei tavoli di verifica ministeriali (sui quali peraltro, il bilancio preventivo non è oggetto di esame) è quello del bilancio d'esercizio consolidato".

Ipotesi utilizzate

Il Bilancio di Previsione 2021 è stato elaborato sulla base delle indicazioni regionali inoltrate dalla Regione Toscana l'8 febbraio 2021.

Il livello di contribuzione regionale è quello contenuto nelle indicazioni sopra richiamate che, sulle basi di alcune considerazioni espresse nelle medesime, autorizzano l'Azienda ad iscrivere le seguenti risorse per il Bilancio di Previsione 2021:

- 2.174.498.626,89 € come prima assegnazione di FSR (DGR n. 24 del 18/01/2021);
- 107.620.341,73 € quale ulteriore FSR indistinto che sarà assegnato in corso di anno,
- 21.145.456,64 € quale Fondo Sanitario Indistinto vincolato;
- 85.112.298,00 € ulteriori contributi vincolati.

A queste risorse si aggiunge la quota di payback pari a 13.000.000 €.

Si rimanda alle linee guida ogni considerazione sull'ammontare delle risorse di cui è autorizzata l'iscrizione.

Con i successivi Verbali di Monitoraggio ex art. 121 bis LR 40/2005, saranno definite le eventuali ulteriori risorse da attribuire all'Azienda per l'esercizio 2021.

Le risorse ed i proventi, sono sostanzialmente previsti in linea con i valori delle proiezioni di Dicembre 2020.

Le risorse ed i costi afferenti la mobilità sanitaria sono definiti sulla base delle indicazioni regionali.

I costi di produzione sono stati determinati tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- a) gli effetti delle azioni di contenimento della spesa previste dalle direttive regionali, dalle normative nazionali e dalle azioni gestionali pianificate dalla Direzione Aziendale come meglio descritte al paragrafo successivo;
- b) i vincoli normativi posti in essere dal D. Lgs. 118/2011 dalle ulteriori specifiche normative di riferimento.

Il procedimento di formazione del Bilancio di Previsione 2021

In attuazione ai criteri illustrati nel paragrafo precedente e alle ipotesi sopra richiamate, il procedimento è avvenuto a partire dalle proiezioni richieste ai singoli gestori da parte della UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori, al quale sono stati posti in essere controlli, verifiche ed eventualmente interventi correttivi, resi necessari per garantire il rispetto dei criteri regionali, delle normative nazionali e degli obiettivi posti in capo all'Azienda. Questa fase si è tradotta nei passaggi di seguito descritti.

- verifica compatibilità, ed eventuali interventi correttivi, inerente il rispetto degli obiettivi regionali (obiettivi area personale rif. Paragrafo 2.1 della Nota Integrativa e area farmaceutica rif. Paragrafo 2.2 e 2.3, acquisto prestazioni da strutture sanitarie private accreditate rif. Paragrafo 2.4 delle indicazioni regionali; obiettivi Altri costi (utenze e servizi di durata pluriennale) rif. Paragrafo 2.5; indicazioni Costi gestione diretta rif. Paragrafo 2.6;
- interventi necessari per il rispetto degli obiettivi gestionali posti in essere dalla Direzione Aziendale.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.613.879.877,00	€ 2.525.361.860,00	€ 2.635.966.924,00	€ 22.087.047,00
Costi della produzione	€ 2.543.215.813,00	€ 2.468.707.824,00	€ 2.576.445.946,00	€ 33.230.133,00
Differenza + -	€ 70.664.064,00	€ 56.654.036,00	€ 59.520.978,00	€ -11.143.086,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -6.736.679,00	€ -6.887.653,00	€ -6.547.356,00	€ 189.323,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -18.298.104,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.298.104,00
Risultato prima delle Imposte	€ 45.629.281,00	€ 49.766.383,00	€ 52.973.622,00	€ 7.344.341,00
Imposte dell'esercizio	€ 46.196.804,00	€ 49.766.383,00	€ 52.973.622,00	€ 6.776.818,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -567.523,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 567.523,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 22.087.047,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ 90.338.563,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -7.454.398,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -9.444.291,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -25.938.476,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -7.679.602,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -11.948.422,00
	Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ -2.466.236,00
	Altri ricavi e proventi	€ -3.320.091,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 33.230.133,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni sanitari	€ 11.077.038,00
	Acquisti di beni non sanitari	€ 642.900,00
	Acquisti di servizi sanitari	€ 6.932,00
	Acquisti di servizi non sanitari	€ -8.897.216,00
	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 10.932.180,00
	Godimento di beni di terzi	€ 3.503.683,00
	Costi del Personale	€ 34.984.516,00
	Oneri diversi di gestione	€ -374.921,00
	Ammortamenti	€ 1.147.315,00
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -198.982,00
	Variazione delle Rimanenze	€ 211.987,00
	Accantonamento dell'esercizio	€ -19.805.299,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 189.323,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi	€ -2.409,00
	Interessi passivi	€ -644.210,00
	Altri Oneri	€ 452.479,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 18.298.104,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -30.704.105,00
	Oneri straordinari	€ -49.002.209,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Acquisti di Beni

Gli Acquisti di beni sono, nel complesso, in calo rispetto al 2019 (-732.163 euro) se non consideriamo gli effetti del Covid pari a 12.452.101 euro.

Gli acquisti di farmaci sono riportati, secondo indicazioni regionali, così come gli acquisti per dispositivi medici (dove sono in lieve incremento quelli in vitro rispetto al 2020, ma in calo gli altri). L'incremento sui vaccini non è relativo al COVID, ma a una stima di maggiore attività verso altre tipologie di vaccinazione possibile se c'è un allentamento della pandemia in corso.

Acquisti di Servizi

Gli Acquisti di servizi sanitari sono, nel complesso, in calo rispetto al 2019 se non consideriamo gli effetti del Covid pari a 10.749.572 euro.

Le voci che compongono l'aggregato subiscono sia variazioni decrementative sia variazioni incrementative, anche per la diversa allocazione di alcune risorse (ad es. passaggi da farmaceutica integrativa a DPC).

Alcune delle riduzioni maggiori riguardano la mobilità passiva extraregionale e la spesa per assistenza ospedaliera da privati.

Acquisti di Servizi non Sanitari

Gli Acquisti di servizi non sanitari sono, nel complesso, in calo sia rispetto al 2019 se non consideriamo gli effetti del Covid pari a 11.570.811 euro.

Il dato di BP è in sostanziale diminuzione con i valori degli esercizi precedenti in buona parte dovuto agli effetti dell'efficientamento energetico, riallocato sull'aggregato delle Manutenzioni.

Manutenzioni e godimento di beni di terzi

Il dato del Bilancio di previsione è in aumento rispetto al 2019, in particolare per la manutenzione di impianti e macchinari economici - dovuta alla riallocazione in tale aggregato dell'efficientamento energetico - e per i canoni di noleggi dovuti alla maggiore richiesta di questa forma di godimento di alcuni beni rispetto all'acquisto.

Personale

Il dato di Bilancio di previsione, secondo le indicazioni regionali, tiene conto dei costi sostenuti nell'esercizio 2020 ("depurato" però delle premialità corrisposte al personale stesso in ragione della esposizione al contagio nella prima fase della pandemia), al netto degli ulteriori costi determinati dall'incremento delle indennità a favore del personale sanitario (dirigenti sanitari e personale infermieristico) previste dall'art. 1, commi 407-411, della legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020), che vengono considerati per le proiezioni 2021.

Oneri di gestione

Il dato di Bilancio di Previsione è in leggera diminuzione rispetto al Bilancio d'esercizio 2019

Ammortamenti

Il dato di BP è in lieve aumento rispetto al Bilancio 2019

Svalutazioni, Variazione rimanenze e Accantonamenti

Le voci del Bilancio di Previsione sono nel complesso in linea con gli esercizi precedenti ad eccezione dei conti B.14

Accantonamenti dell'esercizio

In particolare nel Bilancio d'esercizio 2019 la voce B.14.A) comprendeva l'accantonamento per rischi cause civili (causa SAT).

Nella voce B.14.D) Altri accantonamenti è contenuta, come da indicazioni regionali, la stima dei costi per rinnovi contrattuali verso la Dirigenza medica e non medica e le Convenzioni MMG/PLS/MCA.

Proventi e Oneri Finanziari

Nel Bilancio di Previsione sono iscritti prevalentemente oneri finanziari per interessi passivi su mutui e per anticipazioni di cassa

necessarie per mantenere le tempistiche di pagamento in linea con la normativa di riferimento

Proventi e Oneri Straordinari

Trattandosi di un Bilancio di Previsione non sono iscritti oneri e proventi straordinari. Le poste sono infatti iscritte per competenza e natura nei vari aggregati di costo/ricavo. La posta relativa alla Gestione del Rischio Clinico, come da indicazioni regionali, non è stata inserita. Si ricorda, comunque, che tale attività è a carico della Regione Toscana, che prevede la copertura integrale degli oneri sostenuti nel costo dell'esercizio, inserendo il contributo nell'assegnazione finale.

Imposte e Tasse

Il dato di Bilancio di Previsione è più alto per il fatto che nel 2021 l'incremento di dotazione organica dell'anno precedente ha aumentato gli emolumenti .

L'incremento rispetto al 2019 è relativo all'IRAP.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che: